



Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO PROFESSIONALE PARITARIO GAUSS

Codice Meccanografico ATRI02500P

Triennio 2023/24-2024/25-2025/2026

*Annualità di riferimento ultimo aggiornamento:
2023-2024*

Approvato in data 18/12/2023

Ultimo aggiornamento 12/04/2024

ANESSE APS
Codice operatore: B - 266
Accreditamento Regionale
Formazione Professionale

Asti n. 918/001 del 29/01/2009



I NOSTRI VALORI	4
Contesto esterno	6
Contesto interno	7
CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA	7
Ricognizione attrezzature e risorse strutturali	9
Scuola paritaria - Istituto Professionale	12
La scuola in numeri	12
Priorità e valori attesi	13
Risultati Scolastici	13
Priorità	13
Valori attesi	13
Risultati a distanza	13
Priorità	13
Prosecuzione degli studi a livello universitario	13
Valori attesi	13
Priorità	13
Inserimento nel mondo del lavoro con accettabile successo.	13
Valori attesi	13
PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO	14
Personalizzazione	15
La didattica modulare	16
Visite didattiche e aziendali	16
Gamification	16
Il Cantiere Scuola	17
Pratiche di valutazione	18
Contenuti	19
Valutazione Post-Insegnamento	26
Approfondimento	27
Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale	27
Competenze specifiche di indirizzo	28
GLI INSEGNAMENTI	30
Area di indirizzo	30
Anatomia, fisiologia e igiene (Gnatologia)	30
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	30
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	31
Scienze dei Materiali	31

Area umanistica	32
Lingua e letteratura italiana	32
Lingua e letteratura straniera (Inglese)	32
Scienze Motorie	33
Storia.	33
Geografia	34
Diritto ed Economia (pratica commerciale e legislazione sanitaria)	34
Area scientifica	35
Scienze integrate.	35
Matematica	36
Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	36
REGOLAMENTO D'ISTITUTO	37
COMPITI DEL GESTORE	37
COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICO	37
COMPITI DEI DOCENTI	38
COMPITI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI	39
COMPITI DEL PERSONALE DI SEGRETERIA	39
COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO	40
IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI	41
LA PROGETTAZIONE PER IL TRIENNIO 2023/2026	45
QUADRO ORARIO	47

I NOSTRI VALORI

Il nostro progetto si propone di ispirare i giovani affinché possano comprendere pienamente la realtà in cui viviamo, consentendo loro di agire in modo consapevole e responsabile. Siamo fermamente convinti che il perseguimento del proprio sviluppo personale debba contribuire al benessere dell'intera comunità. Riteniamo che l'uso della ragione trovi piena realizzazione attraverso l'applicazione pratica della libertà. Questi principi fondamentali costituiscono la base dei nostri valori, valori che desideriamo sottolineare qui oggi, in totale conformità con le direttive ministeriali (DPCM 7 giugno 1995: Carta dei servizi).

PARI OPPORTUNITÀ

Nel rispetto assoluto delle diversità di ogni individuo, ci ispiriamo al principio fondamentale dell'uguaglianza dei diritti. Nella nostra comunità, è categoricamente vietata qualsiasi forma di discriminazione basata su sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche. Invece, ognuno di noi è apprezzato per le straordinarie potenzialità che porta con sé. La nostra scuola sente quindi l'obbligo morale di promuovere la completezza dell'espressione umana, in tutte le sue forme positive.

EQUITÀ E COMUNITÀ

Nel nostro ruolo di educatori, è nostro compito agire in base a criteri di obiettività ed equità nel fornire i nostri servizi, rispettando sia la singolare e inalienabile personalità di ciascuno, sia l'adesione alle regole comunitarie condivise. La scuola, con il contributo di tutte le sue componenti e il sostegno delle istituzioni collegate, garantisce la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel pieno rispetto dei principi e delle normative stabilite dalla legge.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola si impegna con determinazione, attraverso atteggiamenti e azioni appropriate di tutti gli operatori, a promuovere un ambiente accogliente per i genitori e gli studenti, facilitando il loro inserimento e integrazione, specialmente durante la fase di ingresso alle classi iniziali e in situazioni di particolare necessità. Diamo particolare attenzione alla risoluzione delle

sfide che coinvolgono gli studenti stranieri e quelli con disabilità. Ogni operatore, nel corso delle proprie attività, è tenuto ad essere sensibile alle esigenze individuali, riconoscendo i diritti e gli interessi di ciascuno degli studenti.

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola individua, fissandone e pubblicandone gli standard e garantendone altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- cortesia e rispetto reciproco*
- celerità delle procedure*
- trasparenza*
- informatizzazione dei servizi di segreteria*
- tempi di attesa agli sportelli*
- flessibilità degli orari degli uffici a contatto con il pubblico.*

GLI ESAMI PER I CANDIDATI ESTERNI

Presso il nostro istituto si svolgono esami di idoneità a tutte le classi ed esami di abilitazione all'esercizio della professione per candidati esterni in base ai requisiti singolarmente posseduti dai candidati; ad essi è offerto un apposito sportello didattico di supporto alla preparazione e per la verifica dei programmi presentati.

Sono prese in considerazione solamente domande di candidati che intendono presentarsi agli esami di idoneità o all'esame di Stato per il superamento di un solo anno scolastico, salvo casi particolari giudicati ammissibili ad insindacabile giudizio dei Consigli di Classe e delle Commissioni d'Esame.

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto Professionale paritario CF Gauss è una scuola professionale paritaria per odontotecnici fondata nel 1978 dalla storica dirigente Prof. Fernanda Marchisio con il marito Prof. Pasquale Genzano. La Scuola che offre una formazione unica per l'Astigiano ha diplomato generazioni di odontotecnici astigiani e non solo.

L'attuale gestore della scuola è l'associazione ANESSE Aps (Associazione Nazionale di Economia Sociale Sostenibile ed Etica APS) che si occupa di promozione sociale dedicata all'educazione e allo sviluppo professionale.

L'associazione, che ha sede in località Sessant (AT), ha ritenuto d'interesse la proposta educativa dell'istituto sposandone la vision, attratta dalla tradizione, dalla competenza e dall'unicità della proposta dell'istituto.

Unico istituto per odontotecnici della provincia di Asti, conta su una popolazione scolastica proviene principalmente dalla città ma anche dai comuni limitrofi estendendosi sino ai paesi della vicina provincia di Cuneo.

Contesto esterno:

- leggi e norme a livello europeo, nazionale, regionale e locale;
- concorrenza di aziende locali e regionali e nazionali che lavorano nel medesimo contesto;
- mercato di sbocco è quello nazionale;
- sistema economico e finanziario al quale l'azienda si appoggia è quello formato dagli istituti di credito e autofinanziamento, fornitori, mercato di accesso per i dipendenti e i collaboratori;
- cultura e gli aspetti sociali della consulenza aziendali sono di livello medio/alto.

Contesto interno:

- etica e cultura aziendale di un'azienda familiare con titolari che la gestiscono secondo principi "del buon padre di famiglia"¹;
- la conoscenza dei processi lavorativi e gestionali è quella di una società di consulenza moderna di medie dimensioni che utilizza processi e strumenti di lavoro adeguati alla dimensione, all'area geografica in cui opera e al livello di know-how richiesto dai clienti;
- l'incidenza di studenti con cittadinanza italiana/ non italiana, rappresenta il 50% degli studenti, fuori città il 4%, fuori provincia 1%.

Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Paritario Gauss coniuga gli elementi della tradizione con le nuove esigenze di una scuola in continua rivoluzione e ripensamento, che evolve e si prepara a rispondere alla domanda formativa sempre più stringente di una società in perenne trasformazione. Innovazione didattica improntata sulle attività di ricerca esperienziali degli studenti secondo quanto previsto già dalle linee guida della riforma dei nuovi istituti professionali (D.Lgl. 61/2017), programmi di formazione all'avanguardia aggiornati con le ultime tecnologie: tecnologia di progettazione delle protesi con sistemi CAD/CAM. Attività didattiche di ampliamento dell'offerta formativa come corsi di igiene e sicurezza (D.lgs 81/08), formazione su emergenze antincendio e primo soccorso, auditor interno per sistema di gestione qualità ISO 9001 ed elementi delle norme per le certificazioni dei dispositivi medici (regolamento UE 2017/745 e ISO 13485), formazione sulla gestione del tempo, leadership:

Competenze trasversali, Soft skills² di efficacia personale, resistenza allo stress, flessibilità, autostima, stress control, creatività e apprendimento

¹ In diverse norme del codice civile ricorre l'espressione "buon padre di famiglia": così, ad es., il tutore deve amministrare il patrimonio del minore con la diligenza del buon padre di famiglia (art. 382); l'esecutore testamentario deve amministrare come un buon padre di famiglia (art. 703); nel godimento della cosa l'usufruttuario deve usare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1003); il conduttore deve prendere in consegna la cosa e osservare la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1587).

² Insieme delle abilità e competenze possedute da un individuo.

continuo;

Competenze trasversali, Soft Skills, di servizio e relazionali, orientamento al cliente, comunicazione con l'esterno, cooperazione e capacità di mantenere rapporti con terzi;

Competenze di influenza e impatto, tendenza alla persuasione, organizzazione consapevole, mantenimento della leadership e coaching;

Competenze per la realizzazione, ordine e qualità, iniziativa, approccio costruttivo, orientamento al risultato, organizzazione e pianificazione delle attività, autonomia nel lavoro e problem solving³;

Competenze cognitive, capacità di astrazione e analisi.

L'Istituto privilegia i mezzi che favoriscono la corresponsabilità e la partecipazione alla vita scolastica di tutti i membri della comunità educante: il dialogo costruttivo e sereno che coinvolge alunni, docenti e genitori; una relazione equilibrata e serena con gli alunni che favorisca la maturazione affettiva e che crei il clima migliore affinché la proposta educativa possa essere compresa e fatta propria; la preparazione e l'aggiornamento di tutti i docenti in vista di una professionalità sempre qualificata, efficace ed adeguata alle esigenze dei tempi.

All'interno dell'Istituto operano, secondo specifiche competenze, i seguenti organi collegiali: il Consiglio d'Istituto, i Collegi dei Docenti, i Dipartimenti di materia, i Consigli di Classe. Essi promuovono tutte le iniziative più idonee ad affrontare e risolvere cause di natura economica, ambientale, socio-affettiva e culturale che possano pregiudicare all'esercizio del diritto allo studio e all'uguaglianza di tutti gli studenti nell'ambito della comunità scolastica.

In ottemperanza alla normativa vigente, si attua un progetto di PCTO⁴ caratterizzato da periodi di stage in aziende del territorio.

Rafforzare i legami con le imprese rappresenta un pilastro fondamentale nella nostra offerta educativa presso ANESSE APS. La nostra proposta formativa si distingue per la stretta collaborazione con il mondo aziendale. Questa sinergia è strutturata seguendo il modello PCTO, che garantisce un equo bilanciamento tra i momenti di formazione in aula e quelli trascorsi

³ Il complesso delle tecniche e delle metodologie necessarie all'analisi di una situazione problematica allo scopo di individuare e mettere in atto la soluzione migliore.

⁴ Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

nell'ambiente lavorativo.

Questa metodologia promuove una partecipazione attiva delle imprese nel percorso formativo degli studenti, coinvolgendole sin dalle fasi di progettazione fino a quelle di valutazione. Insieme alle famiglie e all'Associazione, le aziende diventano artefici di un progetto formativo volto al successo personale e professionale di ciascuno studente. Grazie a questa collaborazione sinergica, miriamo a preparare gli studenti non solo dal punto di vista accademico ma anche per affrontare con successo le sfide del mondo del lavoro.

In particolare l'istituto ha di recente stretto un accordo di collaborazione con Nobil Metal S.p.A. di Villafranca d'Asti, <https://www.nobilmetal.it/it-IT/homepage>, azienda leader nel settore, sono in corso incontri con altre aziende significative del settore per ulteriori accordi di collaborazione relativi all'istruzione e formazione professionale.

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

La scuola risiede nell'edificio annesso alla Chiesa degli Oblati di San Giuseppe in via Mazzini, situata quindi nel centro storico della città è ben raggiungibile dai mezzi pubblici. Tale centralità consente alla scuola di inserirsi attivamente all'interno della vita sociale e culturale di Asti.

L'Istituto dispone di 7 aule in una sede e 2 aule nella sede in Località Sessant 275 (accreditate per la formazione professionale), una segreteria, un'aula insegnanti, una presidenza, un laboratorio odontotecnico, una biblioteca e un'aula informatica (queste ultime due in via di allestimento). L'ambiente è stato di recente risanato, riverniciato e ristrutturato. La nuova amministrazione ha dato nuovo lustro a questi storici ambienti scolastici, portando non solo migliorie estetiche ma investendo anche in strumentazione e attrezzature: pc, tablet, stampanti, LIM e un sistema CAD di nuovissima generazione (EXOCAD).

Ambienti di apprendimento disciplinari	Discipline
Aula Prof.ssa Fernanda Marchisio e Prof. Pasquale Genzano	Esercitazioni di laboratorio di odontotecnico
	Anatomia Fisiologia igiene
	Rappresentazione e modellazione odontotecnica
	Stazione EXOCAD

Risorse professionali, Docenti

Italiano	Carmine Ungherese Denise Costa
Storia	Carmine Ungherese Denise Costa
Storia dell'arte	Luciana Morbelli
Inglese	Daniele Daidone
Matematica	Matteo Scaiola
Geografia	Denise Costa
Diritto ed economia	Alberto Bazzano
Scienze motorie	Alberto Bosco Andrea Giordano
RC o attività alternative	Luigi Cesare Ivaldi Di Nunno Grazia
Scienze integrate	Annamaria Bassignano Matteo Scaiola
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	Luigi Cesare Ivaldi (esperto del mondo del lavoro)
Anatomia Fisiologia igiene	Annamaria Bassignano
Rappresentazione e modellazione odontotecnica , Laboratorio pratico odontotecnico	Alessio Salpetri Luciana Morbelli Giuseppe Insalaco , Angiolino Gamberini (esperti del mondo del lavoro)
Gnatologia , Chimica	Annamaria Bassignano
Diritto e legislazione socio sanitaria	Alberto Bazzano

Scienze dei materiali dentali e laboratorio	Martina Boarino
Educazione civica Attività d sostegno Laboratori didattici	Grazia Di Nunno
Sistemi di gestione qualità ISO 9001 Igiene e sicurezza D.lgs 81/08 HACCP Competenze trasversali	Luigi Cesare Ivaldi (esperto del mondo del lavoro)

C.F. GAUSS

Scuola paritaria - Istituto Professionale

Indirizzo	V. MAZZINI, 6, 14100 ASTI (AT)
Codice meccanografico	ATRI02500P
Telefono	0141 091531
	info@istitutogaussasti.it
E-mail	segreteria@istitutogaussasti.it
	servizi@istitutogaussasti.it
	presidenza@istitutogaussasti.it

La scuola in numeri

Numero alunni	54
Numero classi	4
Media alunni/classi	14

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Priorità e valori attesi

Risultati Scolastici

Priorità

Raggiungimento obiettivi minimi di conoscenze-competenze-abilità.

Acquisizione delle competenze trasversali (soft skills)

Valori attesi

Permettere a tutti i discenti di conseguire un livello piu' che accettabile onde trasformare le proprie conoscenze in competenze operative.

Risultati a distanza

Priorità

Prosecuzione degli studi a livello universitario

Valori attesi

Il conseguimento di competenze conoscitive in grado di consentire buoni esiti a livello di studi superiori

Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro con accettabile successo.

Valori attesi

Il conseguimento di abilità tecnico-pratiche di analisi e di esecuzione di casi clinici diretti e reali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scommessa principale della nuova gestione dell'istituto è quella di avvalersi completamente di una didattica innovativa. Minimizzare la tradizionale lezione frontale e la mera trasmissione di saperi. Come già previsto dalla riforma dei nuovi professionali del 2017 che identifica gli istituti professionali come scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e originalità didattica la scuola diventa luogo essenziale per lo sviluppo di competenze, non solo tecniche e/o disciplinari ma anche trasversali. Fondamenta indispensabili per la costruzione di un progetto di vita di ogni alunno, cittadino, uomo.

L'apprendimento cooperativo (cooperative learning), Didattica ibrida⁵ (hybrid learning), la classe rovesciata, flipped-classroom⁶ versione Gauss, significa che avviene tutto in classe, la peer-education⁷, Tecnica del pomodoro sono le principali metodologie su cui si basa l'azione educativa e formativa dei nostri docenti.

Altra peculiarità, una scuola senza compiti!

Gli allievi sfrutteranno al massimo il tempo scuola, le fasi di studio e di esercizio saranno parte integrante delle lezioni. Una didattica attiva che vede sempre lo studente al centro e protagonista del proprio processo di

⁵ L'apprendimento misto è simile a un cocktail di metodi di insegnamento, combinando elementi tradizionali come le lezioni in aula con approcci digitali come le attività online. Questa miscela utilizza sia strumenti sincroni che asincroni, consentendo agli studenti di apprendere nel modo che preferiscono. Questo approccio ibrido offre flessibilità e adattabilità, creando un ambiente di apprendimento su misura per le esigenze degli studenti.

⁶ La flipped classroom è un modello didattico in cui i compiti tradizionalmente svolti in aula, come le spiegazioni, vengono spostati online attraverso video o materiali didattici. Gli studenti studiano questi materiali a casa e in classe si concentrano su attività pratiche, discussioni e problemi, consentendo un apprendimento più attivo e personalizzato

⁷ La peer education è un approccio educativo in cui gli individui apprendono e si supportano reciprocamente, spesso attraverso l'insegnamento e il mentoring tra pari. Gli studenti insegnano ad altri studenti, condividendo conoscenze e esperienze in un ambiente collaborativo, promuovendo l'apprendimento attivo e facilitando la comprensione attraverso interazioni tra coetanei.

apprendimento. Saranno inoltre previsti dei rientri pomeridiani dedicati al tutoraggio, ai recuperi e attività di gruppo per progetti di classe e interclasse, ore di volontariato attivo.

Da noi la campanella non suona per il cambio dell'ora gestita direttamente dagli insegnanti.

Utilizziamo la **Tecnica del Pomodoro**, è un metodo di gestione del tempo che può portare numerosi benefici e raggiungere obiettivi significativi nell'ambito di un istituto professionale per odontotecnici. Gli obiettivi principali includono:

- **Aumento della produttività**, concentrandosi su blocchi di lavoro di 25 minuti seguiti da brevi pause, gli studenti possono migliorare la loro efficienza e produttività negli studi e nelle pratiche odontotecniche.
- **Miglioramento della concentrazione**, eliminando le distrazioni e lavorando per periodi focalizzati, gli studenti possono sviluppare una maggiore concentrazione, cruciale per attività complesse come quelle odontotecniche.
- **Gestione dello stress**, attraverso la regolarità delle pause, la tecnica aiuta a ridurre lo stress e l'ansia legati allo studio e alla pratica, promuovendo un approccio più equilibrato al lavoro.
- **Ottimizzazione dell'apprendimento**, l'alternanza tra lavoro e riposo favorisce l'assimilazione delle informazioni e delle tecniche odontotecniche, migliorando l'apprendimento a lungo termine.

I valori attesi dall'implementazione di questa tecnica includono lo sviluppo di abitudini di lavoro più sane, una maggiore consapevolezza del tempo e un miglior equilibrio tra studio, pratica e tempo libero. Questi risultati contribuiscono a formare professionisti odontotecnici più efficienti, concentrati e soddisfatti.

Personalizzazione

L'Istituto svolge un ruolo fondamentale nel coltivare le competenze essenziali necessarie per realizzare il futuro che ogni individuo auspica, promuovendo nel contempo l'espansione del suo potenziale. La centralità della persona si riflette in un approccio formativo che si adatta alle esigenze specifiche di ciascun individuo, inclusi coloro con disabilità, bisogni

educativi speciali (BES), disturbi dell'apprendimento (DSA) o condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale. Questo si traduce in metodologie d'insegnamento e ambienti di apprendimento che tengono conto attentamente delle caratteristiche e delle esigenze dei nostri studenti.

La didattica modulare

La programmazione didattica può presentarsi anche in forma modulare. Il modulo risulta come un insieme coerente di attività, frutto di un'azione didattica complessa che prevede l'esistenza di più sistemi integrati che interagiscono tra loro. E' studiato per sviluppare sia abilità generali sia abilità specifiche e può essere applicato a tutte le discipline, anzi, il suo carattere generalmente pluridisciplinare, non privilegia l'una o l'altra materia, ognuna delle quali può collegarsi liberamente con quelle che meglio rispondono e esplicitano le finalità dell'azione didattica.

Visite didattiche e aziendali

Durante l'anno, sono programmate diverse attività per arricchire l'esperienza didattica dei nostri studenti. Queste includono visite didattiche per approfondire la storia e l'arte della nostra città, gite d'istruzione di uno o più giorni in Italia o all'estero per entrare in contatto con diverse realtà e culture, nonché visite aziendali, spesso in collaborazione con associazioni del settore. Inoltre, vengono organizzati incontri con esperti del campo, offrendo agli studenti l'opportunità di conoscere le più recenti e innovative tecniche utilizzate nella realizzazione di protesi e altri prodotti odontotecnici. Queste attività sono fondamentali per ampliare le prospettive dei nostri studenti e prepararli per il mondo reale.

Gamification

Come già citato nei precedenti paragrafi, i nuovi istituti professionali sono scuole concepite come laboratori di ricerca e sperimentazione didattica, con l'obiettivo di sviluppare non solo le competenze tecniche e disciplinari, ma anche quelle trasversali.

Considerando questa premessa, il nostro istituto si avvale dell'utilizzo di siti online interattivi per una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva. Uno su tutti è "Genially", una piattaforma educativa che consente di creare presentazioni, infografiche, poster, mappe concettuali, giochi

interattivi e altri contenuti visivi. Questa applicazione viene utilizzata nel nostro istituto nella versione “Premium” per creare attività didattiche accattivanti e coinvolgenti, ma anche per ampliare il pacchetto di competenze digitali degli alunni facendo elaborare a loro stessi i contenuti. Gli studenti potenziano così la collaborazione, il problem solving, le competenze socio-relazionali, il senso critico, le capacità informatiche, oltre al sentirsi più coinvolti e partecipi in una progettazione didattica centrata su di loro.

Nell’ottica di valorizzare il cooperative learning, un esempio di attività didattica prevede l’utilizzo della “Gamification”, una metodologia di insegnamento che si avvale del gioco per favorire il coinvolgimento emotivo, l’engagement, l’interazione degli studenti ed il raggiungimento di obiettivi di apprendimento con la preparazione di esperienze centrate sulle singole classi. Per esempio, con la modalità “Escape Room” il docente prepara una presentazione interattiva e a seguire i ragazzi vengono suddivisi in piccoli gruppi all’interno dei quali ciascuno ha un ruolo ben definito per potenziare l’interdipendenza positiva⁸. Gli studenti, collaborando, dovranno rispondere a dei quesiti a risposta multipla riguardanti l’argomento oggetto di studio, risolvere degli enigmi e cercare le informazioni utili da risorse digitali e cartacee, studiando così in modo implicito l’unità di apprendimento prescelta.

Il Cantiere Scuola

Il programma triennale ha incorporato metodi di insegnamento alternativi come i cantieri-scuola per arricchire l’esperienza educativa tradizionale. Questi metodi consentono un apprendimento professionale fin dai primi passi e offrono l’opportunità di esplorare nuovi approcci progettuali e azioni istituzionali.

Specificatamente, un cantiere-scuola è un’area designata nel laboratorio dove avviene l’apprendimento attraverso attività pratiche e teoriche incentrate su conoscenza, restauro, recupero e rifunzionalizzazione delle protesi. L’educazione attiva qui proposta si basa su una ricerca multidisciplinare, la combinazione di diverse competenze tecniche e scientifiche, e la collaborazione tra professionisti qualificati abilitati e titolari di laboratori odontotecnici.

⁸ Con interdipendenza positiva si intende l’essere collegati agli altri in modo tale che il singolo non possa avere successo senza il gruppo (e viceversa il gruppo non può avere successo senza il singolo).

Questo approccio flessibile permette di sviluppare programmi educativi su misura per diversi gruppi, utilizzando varie forme di apprendimento, sia formale che informale. Questo processo mira a far apprezzare sia il valore culturale dei beni che gli aspetti della ricerca ad essi connessi.

I cantieri-scuola sono progettati per riscoprire e rafforzare competenze specializzate, tradizionalmente preservate da corporazioni e comunità locali. Questa strategia formativa è cruciale per gli istituti professionali, mirando a migliorare sia le opportunità di lavoro che la tutela del patrimonio, in linea con i principi fondamentali della Costituzione.

Infine, questi programmi sono principalmente rivolti agli studenti attuali e passati della nostra istituzione, inclusi coloro che non hanno avuto l'opportunità di sviluppare abilità, come la digitalizzazione, in precedenza.

Pratiche di valutazione

La valutazione dell'apprendimento è un momento necessario nella relazione insegnanti studenti, è un'attività incessante, interna alla comunicazione che intercorre nel rapporto educativo. La valutazione è una ricerca continua di un giusto equilibrio tra promozione, cura, attenzione ai bisogni degli allievi e valorizzazione del loro impegno, capacità e meriti in un perfetto equilibrio tra criteri valutativi e concrete condizioni di lavoro:

partendo dalle conoscenze possedute dai ragazzi lavorando con tempi distesi su pochi ma essenziali contenuti disciplinari, adeguati all'età degli allievi utilizzando un metodo laboratoriale, euristico, induttivo, cooperativo sfruttando al meglio le opportunità educative offerte dall'ambiente scolastico ed extrascolastico stabilendo una buona relazione educativa.

La valutazione dell'apprendimento quindi non può essere oggettiva, ma può dotarsi di strumenti che la rendano il più possibile affidabile, non può limitarsi ad un solo aspetto della realtà/persona osservata. L'utilizzo di griglie di valutazione riesce a soggettivizzare la valutazione evitando influenze emotivo-relazionali.

Studenti e docenti sono egualmente interessati a conoscere il grado di avanzamento del processo di istruzione e formazione. La verifica è un'operazione funzionale a tutte le fasi dell'apprendimento e necessita l'adozione di modalità e strumenti idonei, per osservare e registrare i risultati. I docenti potranno disporre pertanto delle seguenti tipologie di verifica:

- Interrogazioni orali;

- Prove scritte di diversa tipologia;
- Questionari e test;
- Esercitazioni pratiche.

Il Collegio dei Docenti è chiamato annualmente a decidere quali forme di verifica saranno adottate da ciascuna materia. La forma adottata verrà pubblicamente esibita a studenti e genitori all'inizio di ogni anno scolastico.

Contenuti

Nei prossimi anni si prevede di ampliare l'utilizzo dell'ICT nella didattica, a mero titolo di esempio le Google apps, la piattaforma MOODLE personalizzata, in modo che ogni docente possa rendere disponibili agli allievi materiali, lezioni e test online, suddividendo le risorse per materia e per classe. Tali strumenti saranno anche a supporto delle attività di flipped-classroom⁹ e attività di peer-education¹⁰.

E' stato attivato il piano EduPro di Genially¹¹.

L'uso di Genially nell'istituto offre numerosi benefici, obiettivi e valori attesi che possono trasformare l'esperienza educativa sia per gli insegnanti che per gli studenti. Ecco un breve riepilogo:

- **Interattività e Engagement**, Genially permette di creare presentazioni, infografiche e altri contenuti interattivi che possono aumentare l'engagement degli studenti, rendendo l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
- **Personalizzazione dell'Apprendimento**, attraverso l'utilizzo di contenuti interattivi e multimodali, Genially favorisce la personalizzazione dell'apprendimento, consentendo agli studenti di esplorare i contenuti secondo i propri ritmi e interessi.
- **Sviluppo delle Competenze Digitali**, l'adozione di Genially contribuisce allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, preparandoli a navigare efficacemente nel mondo digitale

⁹ In ambito educativo, con classe capovolta ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe. A livello internazionale, tale approccio è identificato dall'espressione inglese flipped classroom. Fonte Wikipedia.

¹⁰ Peer education, Nell'educazione tra pari una persona opportunamente formata (educatore paritario) intraprende attività formative con altre persone sue pari, simili quanto a età, genere sessuale, status, entroterra culturale o esperienze vissute. Fonte Wikipedia.

¹¹ Genially , noto anche come "Genial.ly", è uno strumento online per creare tutti i tipi di contenuti visivi e interattivi in modo semplice e rapido, per uso individuale o di gruppo. Questo software all-in-one ti consente di creare presentazioni , infografiche , gamification , immagini interattive e contenuti più interattivi.

contemporaneo.

- **Facilità di Collaborazione**, Genially facilita la collaborazione tra studenti e insegnanti, permettendo la condivisione facile di materiali e progetti, e supportando il lavoro di gruppo anche a distanza.
- **Valutazione Innovativa**, offre strumenti per una valutazione più creativa e interattiva, permettendo agli insegnanti di integrare quiz, sondaggi e feedback interattivi nei loro contenuti.
- **Accessibilità**, assicura che i materiali didattici siano accessibili a studenti con diverse esigenze e preferenze di apprendimento, migliorando l'inclusività dell'istruzione.

In sintesi, l'utilizzo di Genially può trasformare il modo in cui vengono insegnati e appresi i concetti odontotecnici, rendendo l'istruzione più interattiva, personalizzata e adatta alle esigenze del XXI secolo.

La valutazione diventa formativa quando si concentra sul processo e raccoglie diverse informazioni per aiutare gli studenti a sviluppare l'autovalutazione e l'auto-orientamento. Orientare significa guidare gli studenti nell'esplorazione di sé stessi, aiutandoli a conoscere le proprie capacità, limiti e identità, incoraggiandoli al miglioramento continuo.

Questa azione di miglioramento richiede una valutazione proattiva che stimoli gli aspetti motivazionali degli studenti. La valutazione proattiva riconosce anche i piccoli progressi, gratifica i passi compiuti e promuove le *"emozioni di riuscita"* necessarie per azioni future.

L'istituto, conformemente alle normative recenti, utilizza la valutazione formativa ed educativa. Questa valutazione si concentra sul processo formativo e sugli obiettivi di apprendimento degli studenti. Serve a migliorare l'apprendimento e il successo degli studenti, documentando lo sviluppo dell'identità personale e incoraggiando l'autovalutazione.

La valutazione degli apprendimenti degli studenti si basa su prove strutturate e non strutturate, orali e scritte, distribuite nel tempo. I risultati

sono definiti con criteri noti agli studenti e alle famiglie, e i docenti utilizzano diverse modalità, come l'osservazione, le domande e l'analisi di prodotti degli studenti, per valutare le competenze sviluppate dagli studenti.

Durante l'analisi dei risultati, si considerano non solo il raggiungimento degli obiettivi ma anche gli atteggiamenti e i comportamenti degli studenti. L'istituto comunica in modo trasparente con le famiglie per favorire la comprensione del percorso scolastico degli studenti. La valutazione viene effettuata con attenzione ai prerequisiti cognitivi e socio-affettivi degli studenti diversamente abili, DSA e stranieri neo-arrivati.

“Una valutazione per l'apprendimento è qualsiasi valutazione che ha, nella sua progettazione e pratica, come prima priorità lo scopo di promuovere l'apprendimento degli studenti”.

È diversa dalla valutazione progettata principalmente per lo scopo di rendicontazione (accountability), o di classifica degli studenti o di certificazione della competenza.

Un'attività di valutazione può aiutare l'apprendimento se fornisce informazioni che gli insegnanti e i loro studenti possono utilizzare come feedback per valutare se stessi e i propri compagni e modificare le attività di insegnamento e di apprendimento, attività nelle quali sono impegnati.

Tale valutazione diventa *“valutazione formativa, quando le informazioni sono effettivamente utilizzate per migliorare il lavoro di insegnamento e per ciò stesso soddisfare le esigenze di apprendimento”.*

Black, Harrison, Lee, Marshall, & Wiliam (2004)

La valutazione formativa avviene nel corso del processo di insegnamento e, in un certo senso, si mescola ad esso. Pur raccogliendo feedback dagli studenti sulla loro comprensione, non ha l'intenzione di valutare il loro apprendimento, bensì l'efficacia dell'insegnamento. Si focalizza sulla classe nel suo complesso, cercando di identificare chi non ha compreso l'argomento presentato. La sua finalità è comprendere chi o quanti necessitano di un insegnamento modificato.

Questa metodologia si occupa della comprensione, non per giudicare l'apprendimento degli studenti, ma per individuare chi richiede un adattamento nell'insegnamento e per capire il loro grado di apprendimento.

Coinvolge insegnanti e studenti, fornendo loro informazioni utili per adattare sia il processo di insegnamento che di apprendimento, e per decidere chi necessita di tali modifiche.

Il valore formativo di qualsiasi valutazione non dipende dall'uso di uno strumento specifico di misurazione, ma dalla modalità in cui vengono utilizzate le informazioni raccolte da tale strumento.

Quando l'insegnante utilizza le informazioni provenienti da una valutazione specifica, come un quiz, un questionario aperto, un problema da risolvere o un saggio breve, per monitorare l'apprendimento degli studenti, fornire loro feedback e adattare le proprie strategie didattiche per incoraggiare il progresso verso gli obiettivi desiderati, quell'insegnante sta conducendo una valutazione autenticamente formativa.

Per condurre una valutazione formativa efficace, l'insegnante crea un ambiente in classe che promuova un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. Questo significa comunicare aspettative chiare, dimostrare pazienza, disponibilità e incoraggiare il miglioramento continuo (ruota di Deming, P-D-C-A). È essenziale considerare non solo le abilità degli studenti, ma anche le loro emozioni. Alcuni studenti possono vivere il compito scolastico con forti emozioni, influenzando sia le loro abilità cognitive che le loro emozioni.

L'insegnante non può separare l'aspetto emotivo da quello cognitivo degli studenti: devono essere considerati come un tutt'uno. Se l'insegnante si concentra solo sull'aspetto cognitivo senza comprendere le emozioni degli studenti, potrebbero sentirsi estranei e disconnessi.

Condividere le emozioni degli studenti, sia le delusioni per i fallimenti che la gioia per i successi, crea un ambiente positivo e favorisce la volontà di superare i propri limiti. Per una valutazione formativa efficace, l'insegnante dovrebbe apprezzare gli sforzi degli studenti più delle loro doti innate, consentire loro di discutere l'apprendimento con insegnanti e compagni, stabilire chiare finalità di apprendimento e coinvolgere gli studenti nel processo di valutazione.

Inoltre, è fondamentale che gli studenti comprendano chiaramente quali

competenze devono acquisire e riconoscano che ogni piccolo passo contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo finale. Ripetere ciò che deve essere imparato, chiedere agli studenti di ripeterlo con le proprie parole, assicurarsi che comprendano i criteri di valutazione e motivarli sull'importanza dell'apprendimento sono tutte strategie utili per guidare gli studenti verso il loro obiettivo di apprendimento.

Educare gli studenti a essere responsabili del proprio apprendimento non riguarda solo l'obiettivo finale, ma anche il monitoraggio costante del proprio percorso di apprendimento. La valutazione deve essere vista come parte integrante del processo di apprendimento, contribuendo così a creare una nuova cultura della valutazione nella classe e nella scuola.

Il nostro istituto ha scelto di operare così:

1. Prima della conclusione di ogni lezione, il docente incoraggia gli studenti a rispondere a domande che stimolino la loro riflessione sui processi di apprendimento:

- Cosa hai appreso di nuovo?
- Cosa ti senti in grado di spiegare a un compagno?
- Quali parti dell'argomento ti hanno interessato di più oggi?
- Quali concetti hai trovato più difficili da capire?
- Di cosa hai bisogno per comprendere meglio?
- Che tipo di assistenza ti serve?
- Su cosa hai domande?

2. Alla fine di una breve sessione di lavoro (ogni 20-25 minuti si effettua una pausa di 5), viene chiesto agli studenti di valutare le loro conoscenze. L'insegnante riassume brevemente un concetto e gli studenti rispondono utilizzando, per esempio, il sistema semaforico per autovalutarsi:

- Verde: Ho compreso completamente;
- Giallo: Non del tutto chiaro;
- Rosso: Non ho capito affatto.

3. **Può essere somministrato un questionario** in cui gli studenti si autovalutano su una scala da chiaro/non sono sicuro/non ho capito.

4. **Dopo una lezione**, una spiegazione o una lettura, chiede agli studenti di scrivere ciò che hanno compreso.

5. **Chiede agli studenti di identificare** le difficoltà su un foglio di carta.

6. **La valutazione tra pari** (altro elemento del cooperative learning) si presenta come una delle strategie più efficaci ed importanti. Gli studenti scambiano i loro lavori e condividono ciò che li ha colpiti e ciò che hanno apprezzato fino a quel momento. Prima della fine di ogni lezione, gli studenti comunicano a un compagno ciò che hanno compreso bene e pongono domande su ciò che non hanno compreso. Se il compagno non è in grado di chiarire il dubbio, lo segnalano all'insegnante su un foglio. Gli studenti sono anche invitati a valutare il lavoro di un compagno utilizzando una rubrica fornita dall'insegnante, utilizzando i colori del semaforo per qualificare il lavoro del compagno:

Verde (ottimo lavoro, chiaro),

Giallo (può essere migliorato),

Rosso (necessita correzione).

Queste attività di autovalutazione tra pari aiutano a sviluppare una cultura di valutazione in classe, consentendo agli studenti di riflettere sull'apprendimento, individuare aree di miglioramento e assumere responsabilità nel loro lavoro.

7. **Indicare il "punto raggiunto e il progresso successivo"**. La valutazione formativa si integra nel processo di apprendimento, verificando se gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti e identificando gli obiettivi successivi. A intervalli regolari, come alla fine di una unità di lavoro, è utile fornire un feedback sulla qualità del lavoro svolto per suggerire miglioramenti futuri. Questo feedback non solo offre agli studenti un

riepilogo del loro progresso rispetto agli obiettivi desiderati, ma stabilisce anche una connessione tra il punto di partenza e gli obiettivi futuri. È essenziale coinvolgere attivamente gli studenti nel valutare il loro successo e nel definire gli obiettivi futuri. Gli studenti possono valutare il lavoro utilizzando criteri stabiliti, individuando cosa è stato ben fatto e cosa può essere migliorato. Questo processo aiuta gli studenti a analizzare criticamente il proprio lavoro, motivandoli a monitorare il proprio progresso e a stabilire obiettivi per il miglioramento.

8. Fare domande pertinenti e significative è un altro strumento fondamentale nella valutazione formativa. Le domande possono essere utilizzate per verificare la comprensione della conoscenza, l'abilità nei processi o per rilevare capacità metacognitive. Le domande ben formulate possono portare a cambiamenti rapidi e positivi nell'apprendimento degli studenti. Non è sufficiente formulare domande significative e stimolanti. È importante anche assicurarsi che gli studenti prestino attenzione alla domanda e riflettano prima di rispondere. È utile incoraggiare gli studenti a discutere in coppie o in piccoli gruppi le loro opinioni su una domanda o su un argomento prima di condividere le risposte con l'intera classe. Allo stesso modo, chiedere agli studenti di scrivere le loro risposte prima di discuterle può favorire la riflessione e l'elaborazione del pensiero. Le domande possono variare in complessità, da domande che richiedono una semplice descrizione a domande che richiedono un'analisi approfondita e una sintesi delle informazioni apprese. È importante creare un ambiente di supporto in cui gli studenti si sentano incoraggiati a rispondere alle domande senza timore di essere giudicati. L'insegnante può facilitare la risposta dicendo agli studenti di riflettere prima di rispondere e di non preoccuparsi se la risposta è giusta o sbagliata. Questo clima di sostegno può incoraggiare gli studenti a esprimere liberamente le proprie opinioni e a riflettere in modo critico sugli argomenti affrontati.

Valutazione Post-Insegnamento

La valutazione dopo l'insegnamento si svolge quando l'insegnante ha completato l'insegnamento dell'intera unità di apprendimento. Nonostante l'unità sia suddivisa in parti più piccole per agevolare la comprensione degli studenti, la comprensione complessiva di un argomento non può essere ottenuta solo attraverso la comprensione delle singole parti. Pertanto, prima di verificare l'apprendimento, l'insegnante incoraggia gli studenti a integrare le conoscenze acquisite. La verifica dopo l'insegnamento, come parte della valutazione formativa, serve a controllare se tutti gli studenti sono pronti o se qualcuno necessita di ulteriori chiarimenti prima della valutazione sommativa finale.

Approfondimento

L'odontotecnico è l'operatore specializzato nella fabbricazione di ogni tipo di protesi dentaria: fissa, mobile, scheletrica, ortodontica, e con uso di progettazione digitale. L'odontotecnico realizza i manufatti su prescrizione e progettazione dell'odontoiatra, con il quale collabora attivamente e continuativamente, supportandolo con la realizzazione e la risoluzione di varie e complesse problematiche connesse alle tipologie di protesi richieste. Il percorso formativo, della durata di cinque anni, prepara gli alunni alla progettazione e realizzazione autonoma delle varie tipologie di protesi, intensificando le ore di esercitazioni tecnologiche laboratoriali e integrando la programmazione curricolare con periodi di alternanza scuola-lavoro presso aziende accreditate che operano sul territorio e vivono la realtà lavorativa. Il profilo odontotecnico si è negli anni profondamente evoluto, mantenendo caratteristiche di manualità artigianali, completate da conoscenze tecnologiche anche in campo informatico-digitale, in linea con la realtà lavorativa attuale e futuribile.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo

- utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
- applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e

collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.

- correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.
- adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
- applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
- interagire con lo specialista odontoiatra.

GLI INSEGNAMENTI

Area di indirizzo

Anatomia, fisiologia e igiene (Gnatologia). Anatomia, fisiopatologia e igiene permette allo studente di acquisire abilità specifiche nell'ambito delle materie di indirizzo, anche ai fini dell'orientamento. Particolare attenzione è posta allo sviluppo di abilità relative alla classificazione e definizione dei fattori di rischio ai fini della tutela della salute, alla maturazione di una mentalità di prevenzione e all'adozione di corretti comportamenti e stili di vita. La disciplina, sviluppata in stretta sintonia con gli insegnamenti tecnico-operativi che caratterizzano il curriculum, è finalizzata non tanto all'approfondimento sistematico delle tematiche affrontate, quanto alla traduzione funzionale ed operativa dei contenuti e delle logiche specifiche. Forme di didattica attiva e laboratoriale, anche con l'ausilio di mezzi multimediali e l'uso di simulazioni e analisi di casi pratici, permettono allo studente di affrontare semplici situazioni reali, riferite a contesti professionali.

In particolare all'ultimo anno si approfondirà la Gnatologia, ovvero la parte di anatomia che riguarda il funzionamento della parte facciale e la struttura mascellare, gengivale e dentale. Ciò consente allo studente di rendersi consapevole delle dinamiche biologiche ed eziologiche che riguardano la parte del corpo umano dove vengono applicate le protesi di sua realizzazione.

Rappresentazione e modellazione odontotecnica. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e

collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Esercitazioni di laboratorio odontotecnico. Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale; correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni; adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi; applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni; Interagire con lo specialista odontoiatra; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Scienze dei Materiali. Al termine del percorso professionale lo studente dovrà possedere le conoscenze di tipo chimico e tecnico relative ai vari materiali che ha utilizzato e utilizzerà in ambito laboratoriale, inteso nel senso più ampio. Lo studio riprende, approfondisce e sviluppa i contenuti di chimica appresi al primo biennio e si rivolge quindi ad esaminare le caratteristiche dei materiali di utilizzo nei vari ambiti di attività. In

particolare, lo studente apprende le caratteristiche fisico- chimiche e tecnologiche fondamentali dei materiali di interesse per il proprio indirizzo, la loro origine, la loro preparazione e gli impieghi a cui sono destinati; dovrà inoltre padroneggiare i fondamenti delle tecniche che impiega. Si cercherà il raccordo con gli altri ambiti disciplinari, in particolare con Esercitazioni di Laboratorio e Anatomia, dato che entrambe vedono nei materiali utilizzati una peculiarità di impiego delle rispettive competenze.

Area umanistica

Lingua e letteratura italiana. Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: e in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Lingua e letteratura straniera (Inglese). Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico- comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune

Europeo di Riferimento per le lingue. A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Scienze Motorie. Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha consolidato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; ha colto le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.

Lo studente consegue la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive: ciò favorisce un equilibrato sviluppo fisico e neuromotorio. La stimolazione delle capacità motorie dello studente, sia coordinative che di forza, resistenza, velocità e flessibilità, è sia obiettivo specifico che presupposto per il raggiungimento di più elevati livelli di abilità e di prestazioni motorie.

Storia. Al termine del percorso liceale lo studente conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sa leggere e valutare le diverse fonti; guarda alla storia come a

una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Il punto di partenza sarà la sottolineatura della dimensione temporale di ogni evento e la capacità di collocarlo nella giusta successione cronologica, in quanto insegnare storia e proporre lo svolgimento di eventi correlati fra loro secondo il tempo. D'altro canto non va trascurata la seconda dimensione della storia, cioè lo spazio. La storia comporta infatti una dimensione geografica; e la geografia umana, a sua volta, necessita di coordinate temporali. Le due dimensioni spazio-temporali devono far parte integrante dell'apprendimento della disciplina.

Geografia. Al termine del percorso biennale lo studente conoscerà gli strumenti fondamentali della disciplina ed avrà acquisito familiarità con i suoi principali metodi, anche traendo partito da opportune esercitazioni pratiche, che potranno beneficiare, in tale prospettiva, delle nuove tecniche di lettura e rappresentazione del territorio. Lo studente saprà orientarsi criticamente dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico fisici e geopolitici, e avrà di conseguenza acquisito un'adeguata consapevolezza delle complesse relazioni che intercorrono tra le condizioni ambientali, le caratteristiche socioeconomiche e culturali e gli assetti demografici di un territorio. Saprà in particolare descrivere e inquadrare nello spazio i problemi del mondo attuale, mettendo in relazione le ragioni storiche di "lunga durata", i processi di trasformazione, le condizioni morfologiche e climatiche, la distribuzione delle risorse, gli aspetti economici e demografici delle diverse realtà in chiave multiscale.

Diritto ed Economia (pratica commerciale e legislazione sanitaria). Al termine del percorso biennale lo studente è in grado di utilizzare il

linguaggio giuridico essenziale e comprende i concetti fondamentali della disciplina giuridica. Egli sa confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche, e riconosce i principi sui quali si fonda la produzione delle norme nel passaggio dalle civiltà antiche a quelle moderne. Conosce i principi fondamentali della Costituzione italiana, gli organi costituzionali e l'assetto della forma di governo del nostro paese. Egli apprende inoltre i principali istituti del diritto di famiglia. E in grado di comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, e conosce l'evoluzione storica e l'assetto istituzionale dell'Unione Europea. Al contempo lo studente conosce i fondamentali elementi costitutivi dell'economia politica. Riconosce la natura specifica del problema economico con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo.

All'ultimo anno del Triennio verrà invece approfondita la pratica commerciale e la legislazione sanitaria, in modo da consentire al diplomando di prendere familiarità con le pratiche e le conoscenze necessarie per aprire un'azienda in proprio.

Area scientifica

Scienze integrate. Il docente di Scienze integrate fa conseguire allo studente risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare i fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati. Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo, responsabile nei confronti della realtà; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento; padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Matematica. Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in se considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale. Un tema di studio sarà il problema del numero delle soluzioni delle equazioni polinomiali. Lo studente acquisirà la conoscenza di semplici esempi di successioni numeriche, anche definite per ricorrenza, e saprà trattare situazioni in cui si presentano progressioni aritmetiche e geometriche.

Approfondirà lo studio delle funzioni elementari dell'analisi e, in particolare, delle funzioni esponenziale e logaritmo. Sarà in grado di costruire semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale, nonché di andamenti periodici, anche in rapporto con lo studio delle altre discipline; tutto ciò sia in un contesto discreto sia continuo. Infine, lo studente apprenderà ad analizzare sia graficamente che analiticamente le principali funzioni e saprà operare su funzioni composte e inverse. Un tema importante di studio sarà il concetto di velocità di variazione di un processo rappresentato mediante una funzione.

Tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Al termine del percorso biennale di questa disciplina lo studente saprà utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente documento viene redatto con lo scopo di stabilire i compiti di pertinenza del personale dirigente, del personale docente, del personale di segreteria e del personale ausiliario dell'Istituto, che sono tenuti alla loro puntuale esecuzione.

COMPITI DEL GESTORE

Il Gestore dell'Istituto deve:

- rispettare le condizioni di Sua competenza per il mantenimento della parità scolastica;
- fornire locali sufficienti e idonei allo svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche;
- assumere i provvedimenti necessari per garantire la sicurezza della scuola;
- fornire alla Dirigenza tutta la documentazione e la certificazione agli atti in materia di sicurezza e di edilizia;
- provvedere all'assunzione e alla retribuzione del personale docente, di segreteria e ausiliario, provvisto dei necessari requisiti ;
- disporre gli acquisti del materiale di laboratorio necessario allo svolgimento delle lezioni;
- disporre gli acquisti del materiale di arredo e di cancelleria;
- disporre gli acquisti del materiale informatico ad uso della segreteria, dei docenti e degli studenti;
- stabilire le rette scolastiche;
- provvedere a dare la giusta visibilità all'Istituto attraverso le opportune forme di pubblicità.

COMPITI DEL COORDINATORE DIDATTICO

Il Coordinatore didattico e suoi delegati devono:

- in generale, assicurare il buon funzionamento dell'Istituto, curando i rapporti con le Istituzioni e con le Famiglie e verificando il lavoro del personale ausiliario, docente e di segreteria;
- conoscere, rispettare e far rispettare leggi, ordinanze, decreti e circolari in materia di istruzione;
- accertarsi che vengano rispettate le condizioni per il mantenimento della parità scolastica;

- verificare la puntuale trasmissione dei dati in risposta alle richieste delle istituzioni;
- indire elezioni per la nomina dei componenti degli organi collegiali;
- convocare collegi, consigli di classe e consigli d'istituto e curare l'esecuzione delle deliberazioni prese dai predetti organi collegiali;
- organizzare e presiedere scrutini ed esami;
- verificare la regolare tenuta dei registri dei verbali;
- verificare il pieno rispetto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) ;
- verificare che vengano rispettate le norme in materia di sicurezza, igiene, edilizia, salute;
- emettere circolari;
- procedere alla formazione delle classi e alla formulazione dell'orario;
- stabilire il calendario scolastico;
- verificare il possesso degli adeguati titoli di studio del personale docente;
- verificare il rispetto da parte dei docenti della programmazione dell'attività didattica;
- verificare la regolare tenuta dei registri docenti personali e di classe;
- organizzare gli incontri delle famiglie con i docenti;
- tenere sotto controllo l'andamento didattico e comportamentale degli studenti;
- informare le famiglie di eventuali carenze nel profitto o di un numero eccessivo di assenze che possano inficiare il buon esito dell'anno scolastico;
- decidere in merito alle attività extra curriculari degli studenti, quali visite didattiche, gite d'istruzione, conferenze;
- decidere in merito all'attuazione del PCTO;
- verificare che vengano rispettate le normative riguardanti gli studenti affetti da D.S.A. o da handicap;
- verificare i titoli di ammissione agli esami dei candidati esterni;
- gestire i primi contatti con le famiglie per le richieste di nuove iscrizioni;
- organizzare le supplenze.

COMPITI DEI DOCENTI

I Docenti devono:

- curare il proprio aggiornamento culturale e professionale, anche nel quadro delle iniziative promosse dai competenti organi.
- depositare in segreteria i titoli di studio e tutti gli altri documenti richiesti.
- compilare con cura i registri personali e di classe;
- rispettare la programmazione di inizio anno scolastico dell'attività didattica;
- provvedere alla valutazione degli studenti attraverso un congruo numero di prove;
- rispettare le circolari emesse dalla presidenza;
- rispettare il regolamento docenti;
- presenziare ai collegi, ai consigli di classe, agli scrutini ed agli esami;

- partecipare alle riunioni con le famiglie e ai colloqui individuali;
- far rispettare agli studenti il loro regolamento, che sono tenuti a conoscere.

COMPITI DEI GENITORI E DEGLI STUDENTI

I Genitori e gli Studenti sono i sottoscrittori del piano formativo tra scuola e studenti, di cui il Piano dell'Offerta Formativa è l'oggetto contrattuale; è loro dovere partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita della scuola.

COMPITI DEL PERSONALE DI SEGRETERIA

Il responsabile della segreteria didattica deve:

- curare la buona tenuta e la completezza dell'archivio dei documenti dei docenti in servizio;
- curare la corretta compilazione dei registri degli stati di servizio dei docenti;
- curare la buona tenuta e la completezza dell'archivio dei documenti degli studenti iscritti;
- compilare i diplomi e curarne la giacenza;
- compilare i registri di carico e scarico diplomi;
- gestire il software gestione alunni;
- comunicare giornalmente alle famiglie, nelle forme stabilite, le assenze degli studenti;
- gestire, su delega del dirigente scolastico, i permessi di entrata e di uscita degli studenti;
- evadere e protocollare la corrispondenza e curare la corretta compilazione del registro protocollo;
- rispondere alle chiamate telefoniche ed evadere le richieste telefoniche di carattere didattico degli utenti nei tempi previsti dal P.O.F.;
- leggere e smistare le e-mail in entrata;
- provvedere alla compilazione dei certificati vari, su richiesta della dirigente scolastica o dell'utenza;
- rispondere, per quanto è di propria competenza, alle richieste del dirigente scolastico o del gestore o dei docenti;

Il responsabile della segreteria amministrativa deve:

- provvedere alla contabilità;
- riscuotere le rette scolastiche.
- gestire il carico e scarico del materiale di laboratorio e di cancelleria.
- evadere le richieste telefoniche di carattere amministrativo degli utenti nei tempi previsti dal P.T.O.F.

COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario deve:

- provvedere all'apertura e alla chiusura dei locali per le attività scolastiche e per le altre attività deliberate dagli organi collegiali;
- tenere sotto controllo il corridoio durante le ore di lezione; far osservare la dovuta disciplina agli studenti che per qualsiasi motivo vi si trattengano durante le ore di lezione o si rechino ai servizi; avvertire la dirigente nel caso di situazioni problematiche;
- collaborare con i docenti alla sorveglianza degli studenti durante gli intervalli;
- provvedere alla sorveglianza degli studenti nelle aule e nei laboratori in occasione di momentanee assenze degli insegnanti;
- provvedere all'accompagnamento degli studenti in occasione del loro trasferimento dalla scuola alla palestra e viceversa e all'accompagnamento nell'ambito delle strutture scolastiche di alunni con handicap;
- curare che venga osservato il divieto di fumo;
- curare la pulizia di tutti gli ambienti, seguendo il protocollo stabilito;
- provvedere all'ordinaria manutenzione delle apparecchiature di laboratorio, del materiale di arredo, degli impianti;
- provvedere all'accensione, all'alimentazione e allo spegnimento di apparecchiature semplici di riscaldamento e all'accensione e allo spegnimento di impianti centralizzati per i quali non sia richiesta apposita patente;
- provvedere all'approntamento di sussidi didattici per l'uso degli stessi da parte dei docenti
- rispondere alle richieste del dirigente, del suo collaboratore, dei docenti, dei responsabili delle segreterie e del gestore riguardo a semplici mansioni.

IL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Art. 1 L'attività dell'Istituto non ha come unico scopo l'istruzione professionale, ma, in collaborazione con le Famiglie, si propone di svolgere un'azione educativa che miri alla formazione di giovani aperti al colloquio, alla lealtà, alla sincerità e libertà nel rispetto del rapporto sociale e dell'etica civile.

Art. 2 All'interno dell'Istituto non è ammessa alcuna propaganda politica ed è preteso il rispetto delle convinzioni e credenze dei singoli individui quale fondamento dei principi democratici.

Art. 3 Il rispetto verso se stessi e verso gli altri è principio fondamentale che deve diventare una corretta norma di vita.

Art. 4 Il corretto comportamento degli allievi è affidato al loro autocontrollo ed alla vigilanza dei Docenti. È fatto obbligo agli studenti di:

- trovarsi nelle aule almeno cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- presentarsi a scuola con abbigliamento decoroso, consono alle esigenze di serietà che la scuola richiede;
- tenere in aula, nei corridoi, nell'atrio, sulle scale, nelle adiacenze dell'Istituto un contegno decoroso ed educato, astenendosi da manifestazioni e grida scomposte; Controllare in modo particolare il proprio comportamento durante gli intervalli, evitando schiamazzi e disordini e soprattutto tutelando l'integrità della struttura;
- rispettare le pertinenze della scuola, le suppellettili e la pulizia dei locali, indice di educazione e di rispetto verso se stessi e gli altri;
- non fumare nelle pertinenze interne ed anche esterne della scuola, ai sensi del DL 104/2013 art. 4 comma 1;
- non consumare bevande o merendine in aula durante le ore di lezione.
-

Art. 5 All'inizio di ogni anno scolastico le famiglie notificano alla scuola la residenza, eventuale altro recapito postale, i recapiti telefonici, l'indirizzo e-mail, nonché il numero di cellulare sul quale desiderano ricevere gli s.m.s. della scuola. Il Genitore responsabile delle relazioni scuola – famiglia deve depositare in presidenza la propria firma, che farà fede in tutte le comunicazioni con la scuola; ciò anche per gli studenti maggiorenni non emancipati dalla famiglia. Ogni variazione nei dati comunicati deve essere tempestivamente notificata.

Art. 6 La Scuola tiene le sue lezioni a prescindere dal numero degli studenti presenti: salvo circostanze eccezionali, si fa lezione anche a un solo studente.

Art. 7 A meno di problemi di salute improvvisi, le uscite anticipate sono ammesse solo a patto che il genitore chiami in Segreteria. Non verranno ammesse chiamate dell'alunno a casa per uscire senza validi motivi. Dietro validi ed accertati motivi, si accettano richieste di entrate posticipate ed uscite anticipate permanenti. Il Consiglio di Classe vigilerà comunque sull'obbligo di frequenza (max 264 ore di assenza) previsto per legge. Ove fosse infranto, si riserva di rivalutare le eventuali motivazioni della richiesta e, nel caso lo ritenga opportuno, procede o a negare la promozione, o motivare l'eccezione alla norma vigente.

Art. 8 Lo studente è tenuto a partecipare alla lezione che il docente decide di impartire. Qualsiasi rifiuto o resistenza da parte dello studente nello svolgere l'attività didattica stabilita dal docente verrà considerato un comportamento passibile di abbassamento del voto, scolastico e di condotta.

Art. 9 Spetta alla Presidenza, a norma del Regolamento dello Statuto, accogliere o meno i motivi addotti per l'assenza o il ritardo e quindi assumersi la responsabilità della giustificazione. Le assenze ed i ritardi non sufficientemente motivati, anche quando non siano puniti con particolari provvedimenti, avranno effetto sulla valutazione della condotta da parte del Consiglio di Classe perché indice di scarso interesse per la scuola. Si ricorda che la normativa ministeriale prevede che le ore di assenza non possono superare il 25% delle ore totali di lezione, pena la non ammissione alla classe successiva.

Art. 10 Nel rispetto dei diritti concessi alla maggiore età, la nostra scuola contempera tale esigenza con il dovere, che pure ricade sulla scuola stessa, di protezione e vigilanza. Pertanto verranno sempre avvisate le famiglie anche degli studenti maggiorenni e, in accordo con queste, il permesso di uscita o di entrata anticipata potrà essere revocato anche agli studenti maggiorenni.

Art. 11 È proibito uscire dall'aula durante le lezioni senza il permesso del Docente, permesso che sarà concesso a mai più di uno studente per volta.

Art. 12 È vietato l'uso di cellulari all'interno delle aule, in particolare con lo scopo di scattare fotografie o eseguire riprese. Qualunque trasgressione sarà severamente punita. I cellulari non autonomamente riposti in segreteria verranno conservati in apposite scatole a disposizione della classe. Chiunque verrà trovato in possesso di un cellulare subirà un primo richiamo a riporre il cellulare. Se persiste gli si intimerà la consegna e la deposizione nella scatola apposita, se ancora si oppone verrà apposta una nota di condotta e dal Consiglio di Classe verrà valutata l'apposizione di un 6 in condotta.

Art. 13 A scuola si viene con il materiale adeguato per sostenere la lezione : kit

odontotecnico, kit da disegno e tablet per le verifiche sono materiale che il docente può richiedere in via indispensabile per le sue attività. Chi non porta il materiale nel giorno prefissato dal docente subirà conseguenze gravi sul voto scolastico.

Art. 14 L'alunno è tenuto a partecipare alla lezione che il docente decide di impartire. Qualsiasi rifiuto o resistenza da parte dello studente nello svolgere l'attività didattica stabilita dal docente verrà considerato un comportamento passibile di abbassamento del voto, scolastico e di condotta. Il comportamento verrà comunque sanzionato con nota di condotta.

Art. 15 L'assenza massiva il giorno di una verifica in classe verrà considerata, a meno di casi evidenti ed eccezionali, un'azione coordinata di rifiuto dell'attività didattica; pertanto sarà nella discrezione del docente sanzionarla con un voto negativo nella materia oggetto della verifica e nota di condotta che ne spieghi l'apposizione. Tale voto negativo, in quanto non attribuibile ad un rendimento scolastico, verrà comunque ritenuto provvisorio. Il Consiglio di Classe si riserverà il diritto di annullare il voto negativo apposto in via provvisoria dal docente, in caso valutasse eccezionale la circostanza.

Art. 16 L'allievo è tenuto, durante le lezioni di Laboratorio Odontotecnico, ad indossare il camice e ad osservare le norme antinfortunistiche che il Docente della materia deve far conoscere e rispettare.

Art. 17 L'allievo, al termine della lezione di Laboratorio Odontotecnico, è tenuto alla pulizia del proprio posto di lavoro e dei cassetti annessi. È altresì tenuto a cooperare, secondo turni prestabiliti o secondo disposizioni del docente, alla pulizia del laboratorio e delle macchine che sono state adoperate dalla classe o da parte di essa. Analogamente, al termine delle altre lezioni deve accertarsi di lasciare il proprio banco pulito.

Art. 18 Gli allievi non devono lasciare incustodito alcun oggetto di valore, perché l'Istituto non ne risponde; parimenti non risponde di libri, attrezzi di laboratorio o altri oggetti dimenticati in classe.

Art. 19 I danni causati ai beni della scuola ed i furti saranno risarciti dal responsabile.

Art. 20 Durante le visite didattiche e le gite d'istruzione gli studenti sono tenuti al rispetto delle stesse regole imposte durante le normali ore di lezione. I Docenti accompagnatori, d'accordo con il Consiglio di Classe, sono liberi di decidere quali studenti ammettere alle visite e alle gite, tenuto conto del loro comportamento abituale e delle eventuali sanzioni già comminate.

Art. 21 Sono vietati sia l'ordine che la consegna di cibo dall'esterno. Gli studenti sono invitati a pranzare alla nostra mensa interna o, in alternativa, possono portarsi il pasto da casa.

Art. 22 Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si rimanda alle norme relative all'Istruzione Secondaria delle Scuole Statali e Paritarie.

Art. 23 L'accumulo di 3 note di demerito individuali consentirà una discussione apposita in un Consiglio di Classe, eventualmente anche Straordinario, per decidere un'eventuale sospensione dello studente. Non sono considerate nel conteggio le note di condotta che coinvolgono tutta la classe.

LA PROGETTAZIONE PER IL TRIENNIO 2023/2026

Gli obiettivi che il nostro Istituto si propone di realizzare nel prossimo triennio sono stati così determinati dalla Gestione, dalla Coordinatrice Didattica, dal Collegio Docenti e dal Consiglio d'Istituto:

1. **Incremento delle partnership** con le principali aziende di settore, per l'organizzazione di lezioni di approfondimento e di aggiornamento e per la messa a disposizione delle loro aziende per visite guidate, rafforzamento della collaborazione allo scopo di accogliere i nostri allievi in alternanza scuola lavoro, tirocini, apprendistato ed eventuale inserimento lavorativo di coloro che hanno ottenuto il diploma, lezioni presso l'istituto tenute da professionisti esperti del settore.
2. **Predisposizione di un laboratorio odontotecnico d'avanguardia**, nel quale gli studenti avranno a disposizione le tecnologie più avanzate, compresa workstation EXOCAD. In tale laboratorio anche i nostri studenti già diplomati potranno seguire corsi di aggiornamento e di specializzazione.
3. **Sviluppo di una rete di scuole per odontotecnici**, statali e paritarie, con l'obiettivo di unire le forze per innalzare sempre più la qualità dell'insegnamento.
4. **Formazione dei Docenti** in merito all'utilizzo di materiale didattico di tipo informatico.
5. **Introduzione di un nuovo approccio** allo studio delle lingue straniere attraverso l'organizzazione di vacanze studio e stage all'estero, esami di certificazione Cambridge.
6. **Incoraggiare la frequenza** dei laboratori per l'attività di PCTO anche durante le vacanze estive.
7. **Organizzare attività in orario extra curricolare** per incoraggiare lo studio di gruppo, avendo come ultimo fine una diminuzione drastica dei

giudizi sospesi.

8. **Incrementare i contatti** con i tutor aziendali dell'alternanza scuola lavoro, organizzando incontri tra scuola, tutor e famiglie per valutare insieme i provvedimenti da adottare per il più completo raggiungimento degli obiettivi.

9. **Creare un "Elenco" dei nostri diplomati titolari di laboratorio** per favorire un loro eventuale rapporto collaborativo e il loro aggiornamento continuo.

Quadro orario

Quadro Orario Servizi Socio-Sanitari - Odontotecnico					
Discipline Area Comune	Ore settimanali				
	I	II	III	IV	V
Italiano	4	4	4	4	4
Inglese	3	3	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Storia	1	2	2	2	2
Geografia	1	0			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
RC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore area comune	18	18	14	14	14
Discipline	Area	Ore settimanali			

Professionale	I	II	III	IV	V
Sc. Integrate: Fisica	1	1			
Sc. Integrate: Chimica	2	2			
Sc. Integrate: Scienze della Terra e Biologia	1	1			
Tecnica Informatica e delle Comunicazioni (TIC)	2	2			
Anatomia, Fisiologia, Igiene	2	2	2		
Gnatologia				2	3
Diritto e legislazione socio-sanitaria					2
Rappresentazione e modellazione odontotecnica	2	2	4	4	
Esercitazioni di laboratorio odontotecnico	4	4	8	8	9
Scienze dei Materiali Dentali			4	4	4
Totale ore area professionale	14	14	18	18	18
Monte ore settimanale	32	32	32	32	32